



**COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**  
Provincia di Bologna

Adunanza in prima convocazione. Seduta pubblica.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 DEL 30/12/2008**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI  
ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

L'anno duemilaotto il giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50 del d.lg. 18/8/2000 n. 267, notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

VALENTI ALESSANDRO	P	TAGLIANI STEFANO	P
MONGELLI MAURO	P	CAVALLINI GIANLUIGI	P
PEZZOLI CLAUDIO	P	DE TITTA LAURA	P
MARCHESI MAURO	A	FRISARIO SABINA	P
FORLANI CLAUDIO	P	GANDINI FRANCO	P
RAIMONDI RAFFAELLA	P	FERRARI LUIGI	P
BORTOLOTTO FEDERICO	A	FERIOLI FABRIZIO	P
PUCCIA SALVATORE	A	MINUTOLI MICHELE	A
CORAZZA IVAN	P		

Assessori non consiglieri:

Rizz Renato	Presente	
Bortolazzi Simona	Presente	
Cicchetti Ezio	Presente	
Pozzi Agostino		Assente
Caserta Gualtiero		Assente

Assume la presidenza il Sindaco Avv. A. Valenti

Partecipa il Vice Segretario Dr.ssa M. Giovagnoni

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. Consiglieri: TAGLIANI, DE TITTA, GANDINI

## APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

- che, in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Visti inoltre i commi 595 e 596 del medesimo art. 3 L. 244/2007, nei quali sono contenute ulteriori indicazioni in merito, rispettivamente, alle modalità di utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile e alle procedure da seguire in caso di dismissione di dotazioni strumentali;

Dato atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della corte dei conti competente;

- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Rilevato:

- che il comma 599 prevede che le amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del presidente del consiglio dei ministri da adottare, sentita l'agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lett. c) del comma 594, provvedano a comunicare al ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ricavati dalla locazione o in ogni caso dalla costituzione di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano, a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Preso atto che, alla data odierna, il citato D.P.C.M. di attuazione del comma 599 non è stato emanato e che nel frattempo con l'art. 58 della legge 133/2008 è stato previsto un diverso strumento finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare delle amministrazioni pubbliche, da

individuarsi nell'elenco, ivi disciplinato, dei beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, che deve essere allegato al bilancio di previsione;

Ritenuto, pertanto, che l'atto finalizzato alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale debba intendersi costituito, ai sensi dell'art. 58 comma 1, L. 133/2008, dal sopra richiamato allegato al bilancio di previsione dell'ente, anche in considerazione dell'inapplicabilità della disposizione di cui all'art. 2, comma 594, lett. c), della L. 244/2007 in mancanza del decreto attuativo di cui al successivo comma 599;

Dato atto:

- che i competenti Uffici dell'amministrazione comunale hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione con riferimento alle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della legge finanziaria 2008;
- che il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad assemblare i dati e le informazioni provvedendo all'elaborazione dell'allegato piano per il triennio 2008-2010 relativo alla razionalizzazione delle voci di spesa ivi indicate;

Considerato:

- che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i diversi responsabili di servizio ai fini del conseguimento di economie di bilancio;
- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) e con la pubblicazione sul sito istituzionale del comune;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- la relazione del Direttore Area Servizi finanziari in data 21.12.2008;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

UDITA la relazione del Direttore dell'Area Servizi Finanziari Rag. Daniela TEDESCHI, a cui il SINDACO Presidente ha ceduto la parola, la quale illustra il contenuto della presente proposta deliberativa;

SENTITI inoltre i seguenti interventi:

- Il Consigliere FRISARIO chiede se quello che è stato messo a disposizione come materiale costituisca il vero e proprio piano;
- La Rag. TEDESCHI fa presente che quello che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale è il piano contenente gli obiettivi, in linea con quanto previsto dalla Legge Finanziaria, mentre con il conto consuntivo verranno forniti dati numerici;
- Il Consigliere FRISARIO dà lettura della seguente dichiarazione di voto: *“Ho letto con attenzione i due fogli nei quali dovrebbe essere illustrato un PIANO TRIENNALE, ma non ne ho trovato traccia.*

*Ho rispetto delle pianificazioni serie che devono recare date, numeri, e valori dei risparmi, in questo caso tutti i dati sono mancanti!*

*Certamente le innovazioni tecniche, da internet in poi, che portano a una riduzione di costi, così come il risparmio della carta per fotocopiatrici, o il passaggio da benzina a metano dei mezzi di trasporto comunali, sono benvenuti, accettati e apprezzati, anche se paiono più un espediente mediatico di tattica pragmatica ovvia.*

*La pianificazione triennale che implichi un risparmio di costi di maggior spessore e quantificato, è un'altra cosa, noi restiamo in attesa di una seria pianificazione di razionalizzazione dei costi e ci diciamo pronti sin d'ora alla sua approvazione. Nel frattempo di asteniamo.”*

- Il Consigliere FERIOLI chiede se nel piano siano contemplate anche le utenze, quali luce, acqua, gas, etc.; suggerisce inoltre, per il futuro, di informatizzare, ove possibile, le delibere di Giunta e di Consiglio, al fine di risparmiare tempo e denaro;
- Il SINDACO fa presente che la delibera odierna viene adottata in adempimento di un preciso obbligo previsto dalla Finanziaria, che individua alcuni settori specifici di razionalizzazione delle spese; rispetto al tema sollevato dal Consigliere Ferioli, fa presente che esso sarà oggetto di approfondimento in sede di Unione Reno Galliera, che lo ha già messo in agenda;

Con voti, espressi in forma palese: n. 9 favorevoli, n. 4 astensioni (Consiglieri FERRARI, GANDINI, FRISARIO, FERIOLI)

### DELIBERA

1. di approvare l'allegato Piano per il triennio 2008-2010 contenente misure finalizzate al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento del Comune di San Pietro in Casale (all. "A");
2. di dare atto che il medesimo Piano costituisce atto di indirizzo, nei confronti dei Direttori di Area, con riferimento alla realizzazione concreta delle azioni e degli interventi previsti nel Piano stesso;
3. di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2008-2010 sul sito istituzionale dell'ente e al deposito di una copia presso l'URP;
4. di incaricare il Responsabile del servizio finanziario di provvedere alla predisposizione di una relazione a consuntivo con cadenza annuale da inviare agli organi di controllo interno dell'ente e alla competente sezione di controllo della corte dei conti;
5. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2008-2010;
6. con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti n. 9 favorevoli, n. 4 astensioni (Consiglieri FERRARI, GANDINI, FRISARIO, FERIOLI) la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

## **Piano triennale 2008-2010 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento**

**Ai sensi del comma 594 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244: Finanziaria per l'anno 2008**

Nel rispetto della normativa statale in oggetto e di quanto previsto dal Patto Interistituzionale per il contenimento del costo delle Istituzioni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'Amministrazione Comunale di San Pietro in Casale, adotta il seguente Piano triennale 2008-2010 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

### **Dotazioni strumentali**

#### Misure in corso

Sono già stati realizzati alcuni interventi di contenimento della spesa tra i quali:

1. la sostituzione delle stampanti a colori abbinata a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete
2. Monitoraggio del numero delle fotocopie bianco e nero
3. Impiego di un duplicatore per la riproduzione di modelli e stampati in grande numero
4. Impiego di stampanti laser al posto di quelle a getto di inchiostro
5. Progressiva sostituzione delle stampanti con modelli dotati di unità fronte retro allo scopo di ottimizzare l'uso della carta. Ricorso al noleggio di attrezzature multifunzioni, assai conveniente, in quanto nel canone sono compresi gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo in caso di impossibilità di riparazione.
6. E' in fase avanzata l'operazione di sostituzione dei monitor con modelli LCD che permettono di ridurre il consumo di energia elettrica
7. Creazione di una LAN privata per collegamenti INTERNET e per telefonia Fissa
8. è stato cambiato il gestore di telefonia fissa e mobile con una conseguente consistente riduzione della tariffa al minuto di conversazione ( convenzione CONSIP).

#### Misure previste

1. Conferma di tutte le misure già in corso;
2. Verifica dell'effettiva necessità dell'uso dei cellulari da parte di tutto il personale che oggi fruisce del servizio;
3. Formulazione di un Regolamento per l'assegnazione del cellulare di servizio;
4. Verifica della praticabilità del passaggio della telefonia attuale alla modalità Voice over IP (Voce tramite protocollo Internet). Per chiarezza si ricorda che "è una tecnologia che rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o un'altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale. Ciò consentirebbe di eliminare le relative centrali di commutazione e di economizzare sulla larghezza di banda. Fra gli altri vantaggi rispetto alla telefonia tradizionale si annoverano: minore costo per chiamata, specialmente su lunghe distanze; minori costi delle infrastrutture: quando si è resa disponibile una rete IP nessun'altra infrastruttura è richiesta; nuove funzionalità avanzate;

l'implementazione di future opzioni non richiederà la sostituzione dell'hardware. Le conversazioni VoIP non devono necessariamente viaggiare su Internet, ma possono anche usare come mezzo trasmissivo una qualsiasi rete privata basata sul protocollo IP, per esempio una LAN all'interno di un edificio o di un gruppo di edifici. I protocolli usati per codificare e trasmettere le conversazioni VoIP sono solitamente denominati Voice over IP protocols.”

5. Si intende incrementare la corrispondenza tra Pubbliche Amministrazioni, attualmente su carta, alla modalità elettronica.

## **Autovetture**

### Misure in corso

1. Sostituzione di una parte delle autovetture in uso ai servizi con auto a metano.
2. Non aumento parco autovetture.

### Misure previste

1. Conferma di tutte le misure già in corso
2. Maggior fruizione delle autovetture di servizio al posto di quelle private da parte degli uffici
3. Formulazione di un regolamento per l'utilizzo degli automezzi
4. Rinnovo parco autovetture, ove necessario, con mezzi a minor impatto ambientale ed a minor consumo

**ESPRESSIONE PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 – CO. 1 – DEL D.LG. 18.8.2000 N. 267**

Regolarità tecnica  
Parere favorevole  
IL DIRETTORE DI AREA  
F.to Rag. D. Tedeschi

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Avv. A. Valenti

IL VICE SEGRETARIO  
F.to Dr.ssa M. Giovagnoni

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Li, 20/01/2009

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO  
F.to P. Mastroberardino

---

Per Copia conforme all'originale.

Li, 20/01/2009

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO SEGRETERIA  
Milva Lenzi

---

**ESECUTIVITA'**

Divenuta esecutiva per decorrenza  
dei termini, ai sensi dell'art. 134 –  
co. 3 – d. lg. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO SEGRETERIA  
F.to Milva Lenzi

Atto composto di n. 7 pagine (n. 1 allegati).